

Porfido e dissuasori in centro disagi al traffico a Tricesimo

Messaggero Veneto — 15 luglio 2009 pagina 10 sezione: UDINE

TRICESIMO. Lavori al via a giorni nel cuore di Tricesimo: in via Sant'Antonio e piazza Garibaldi, saranno sistemati alcuni tratti in porfido e realizzati dissuasori di velocità. Il progetto definitivo-esecutivo (progetto predisposto dal perito Mario Pendalo, responsabile del reparto manutentivo comunale, il quale ne curerà anche la direzione) era stato approvato dalla giunta il 17 settembre scorso. Il costo dell'intervento, finanziato con fondi propri, sarà di 35 mila euro. I lavori, che sono stati affidati alla ditta specializzata Porfidi Riviera snc di Bueriis, come detto, inizieranno a metà del mese e dovrebbero concludersi prima di Ferragosto. Quanto alle caratteristiche tecniche, spiega l'assessore ai lavori pubblici Andrea Coseano, «dopo diversi anni di manutenzione dei tratti di maggior dissesto e pericolo, da parte degli operai comunali, si è ritenuto di procedere a un più attento e mirato intervento di ripristino della pavimentazione a porfido lungo la via Sant'Antonio e la piazza Garibaldi». «La scelta dell'avvio dei lavori durante i mesi di luglio e agosto - prosegue - è dettata dal fatto che questo è un periodo di ferie e, pertanto, ci dovrebbe essere un minor afflusso di mezzi e persone sulle arterie in questione». La pavimentazione, costituita da sampietrini e smolleri, sarà ripristinata e, lungo via Sant'Antonio, saranno realizzati due dissuasori di velocità di larghezza 120 centimetri e altezza 7, secondo le norme del Codice della strada. Le fasi operative previste sono tre: dapprima interesserà via Sant'Antonio nel tratto compreso tra piazza Verdi e l'intersezione con via Sbuelz, a seguire il tratto intersezione via Sbuelz piazza Garibaldi; infine, la stessa piazza Garibaldi. «I lavori non riguarderanno i marciapiedi e, quindi, non ci dovrebbero essere disagi per i pedoni. Ci sarà certamente un disagio per i residenti e i commercianti, ma io ritengo che questo vada, comunque, a beneficio dell'utenza, proprio per il fatto che si interverrà nel ripristino delle aree particolarmente degradate e potenzialmente pericolose per la circolazione stradale e pedonale».

(m.r.)